



AUTOMOBILE CLUB L'AQUILA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio dell'anno 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	44
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	44
3.1.7 IMPOSTE.....	45
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club L'Aquila fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club L'Aquila deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.ro 14609 dell'11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club L'Aquila non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club L'Aquila per l'esercizio finanziario dell'anno 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 84.665,14 (ottantaquattromilaseicentosessantacinque/14) Utile d'Esercizio
totale attività =	€ 690.890,33 (seicentonovantamilaottocentonovanta/33)
totale passività =	€ 648.933,85 (seicentoquarantatottomilanovecentotrentatre/85)
patrimonio netto =	€ 41.956,48 (quarantunomilanovecentocinquantasei/48)

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'Automobile Club di L'Aquila non si è dotato di immobilizzazioni immateriali. Pertanto, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2014 non si è proceduto a nessuna attività di iscrizione e valutazione dei cespiti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi per un valore complessivo di € 30.918,18 (trentamilanovecentodiciotto/18)

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
IMMOBILI	0%	0%
IMPIANTI E MACCHINARI	5%	0%
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	0%	0%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.204
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:														
Immobili	66242,22		35324,04		30918,18									30918,18
Totale voce	66242,22		35324,04		30918,18									30918,18
02 Impianti e macchinari:														
Attrezzature	30419,02		30419,02		0									0
Totale voce	30419,02		30419,02		0									0
03 Macchine Elettroniche ed elettromeccaniche														
Macchinari	1950		1950		0									0
Totale voce	1950		1950		0									0
04 Altri beni:														
.....														
Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	98611,24		67693,06		30918,18									30918,18

In particolare si evidenzia che sono iscritti in bilancio i seguenti cespiti ammortizzabili:

- 1) Immobili per € 66.242,22 al lordo delle quote di ammortamento dedotte;
- 2) Impianti e Macchinari per € 30.419,02 al lordo delle quote di ammortamento dedotte;
- 3) Macchine elettroniche ed elettromeccaniche per € 1.950,12 al lordo delle quote di ammortamento dedotte.

i relativi fondi di ammortamento totalizzano i seguenti accantonamenti:

- 1) F.do ammortamento immobili: € 35.324,04
- 2) F.do ammortamento impianti e macchinari: € 30.419,02
- 3) F.do ammortamento Macchine Elettriche ed Elettroniche € 1950,12

Nella elaborazione del bilancio non si è proceduto all'iscrizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in ragione delle seguenti motivazioni:

IMMOBILI

L'attivo patrimoniale accoglie la dotazione delle seguenti unità immobiliari di cui l'Automobile Club L'Aquila è proprietario:

- Unità immobiliare in Via Donadei a L'Aquila censita in catasto al foglio 101, particella 662, subalterno 1;
- Unità immobiliare in Via Bone Novelle a L'Aquila censita in catasto al foglio 101, particella 662, subalterno 2.

Dette unità immobiliari, presso le quali l'A.C. L'Aquila ha ubicato la sua sede legale, sono attualmente dichiarate inagibili per gravi danni strutturali in conseguenza degli eventi sismici verificatisi a L'Aquila il 06/04/2009 e come tali non sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio 2014.

In capo ai medesimi, pertanto, non si configurano i presupposti economici necessari alla pratica dell'ammortamento in quanto beni estranei, fino al ripristino della loro agibilità, al processo produttivo dell'A.C. L'Aquila.

IMPIANTI E MACCHINARI e MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Non si è proceduto alla pratica dell'ammortamento in quanto entrambe le tipologie di cespiti risultano interamente ammortizzate.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

L'Automobile Club L'Aquila detiene le sole immobilizzazioni finanziarie iscrivibili nella voce "crediti". L'immobilizzo consiste in una polizza vita a premio unico di natura assicurativa stipulata per l'importo complessivo di € 156.631.58 (centocinquantaseimilaseicentotrentuno/58) con n.ro 30455132 presso la compagnia SARA Assicurazioni SpA.

Detto strumento finanziario accoglie il ricavato dell'indennizzo assicurativo realizzato a fronte del danneggiamento subito dall'immobile in Via Donadei in l'Aquila in conseguenza degli eventi sismici del 06/04/2014.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014 delle acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della

partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'A.C. L'Aquila non detiene titoli da iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Critério di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: Supporti per il tracciamento dei rifiuti (On Board Unit)	250,00	910,00		1.160,00
Totale voce	250,00	910,00		1.160,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	131,54	12.702,93		12.834,47
Totale voce	131,34	12.702,93		12.834,27
Totale	381,34	13.612,93	-	13.994,27

La Voce 01 (rimanenze di materie prime sussidiarie e merci) accoglie le rimanenze dell'attività commerciale di vendita degli apparati per la tracciabilità delle macerie conseguenti al sisma del 2009. L'importo dei supporti c.d. "On Board Unit" totalizzano complessivi euro 1.160,00 di magazzino valutati al costo di acquisto unitario dei supporti.

La voce (05) (Acconti) totalizza l'importo complessivo di € 12.834,47 alimentati con la movimentazione del conto acceso agli "Acconti a Fornitori" per la rilevazione delle fatture da ricevere per forniture di competenza dell'anno 2014 per le quali si è ricevuta l'emissione dei relativi documenti giustificativi nell'anno 2015.

2.2.2 CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	142.065,11					33.840,41			108.224,70
.....									
Totale voce	142.065,11	-	-	-	-	33.840,41	-	-	108.224,70
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari:	11.565,75			4.801,70					16.367,45
.....									
Totale voce	11.565,75	-	-	4.801,70	-	-	-	-	16.367,45
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri:	203.984,58					39.660,78			164.323,80
.....									
Totale voce	203.984,58	-	-	-	-	39.660,78	-	-	164.323,80
Totale	357.615,44	-	-	4.801,70	-	73.501,19	-	-	288.915,95

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	108.224,70			108.224,70
Totale voce	108.224,70	-	-	108.224,70
02 verso imprese controllate				
Totale voce	-	-	-	-
03 verso imprese collegate				
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	16.367,45			16.367,45
Totale voce	16.367,45	-	-	16.367,45
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	233.832,62	55.083,33		288.915,95
Totale voce	233.832,62	55.083,33	-	288.915,95
Totale	358.424,77	55.083,33	-	413.508,10

Tra i crediti esigibili nel il quinquennio si segnala il seguente:

- crediti v/Provincia dell'Aquila per € 50.083,33 relativi allo svolgimento di un progetto di "infomobilità" denominato "SICURPAK" che terminerà nel corso dell'anno 2015;

la restante parte, per euro 5.000,00 è vantata nei confronti della Regione Abruzzo per attività antecedenti l'anno 2011.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	108.224,70		142.065,11		118.100,02		87.858,40		136.647,70						592.895,93		592.895,93	
.....																		
Totale voce	108.224,70	-	142.065,11	-	118.100,02	-	87.858,40	-	136.647,70	-	-	-	-	-	592.895,93	-	592.895,93	
02 verso imprese controllate															-		-	
.....																		
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
03 verso imprese collegate															-		-	
.....																		
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
04-bis crediti tributari	16.367,45		11.565,75		671,74		18.315,25		17.034,22						63.954,41		63.954,41	
.....																		
Totale voce	16.367,45	-	11.565,75	-	671,74	-	18.315,25	-	17.034,22	-	-	-	-	-	63.954,41	-	63.954,41	
04-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
05 verso altri	164.323,80		203.894,58		189.862,00		287.174,76		217.692,47						1.062.947,61		1.062.947,61	
.....																		
Totale voce	164.323,80	-	203.894,58	-	189.862,00	-	287.174,76	-	217.692,47	-	-	-	-	-	1.062.947,61	-	1.062.947,61	
Totale	288.915,95	-	357.525,44	-	308.633,76	-	393.348,41	-	371.374,39	-	-	-	-	-	1.719.797,95	-	1.719.797,95	

L'informatizzazione del programma di gestione della contabilità non consente di risalire alla configurazione dei crediti iscritti in bilancio per annualità antecedenti l'anno 2010

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Critério di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'automobile club L'Aquila non detiene attività finanziarie iscrivibili nell'attivo circolante.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella non viene compilata in quanto non sono iscritte in bilancio attività finanziarie

.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	63.537,78	78.035,44		141.573,22
Totale voce	63.537,78	78.035,44	-	141.573,22
02 Assegni:				
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	415,57		226,58	188,99
Totale voce	415,57	-	226,58	188,99
Totale	63.953,35	78.035,44	226,58	141.762,21

Le disponibilità liquide vengono gestite per mezzo della movimentazione del conto corrente bancario n.ro 1087660 intestato a Automobile Club L'Aquila presso la locale agenzia della Banca Monte Paschi di Siena. I movimenti di contante sono limitati al solo sostenimento delle spese minute la cui natura e il relativo ammontare vengono riportate in registro di prima nota contabile dedicato.

I saldi contabili di banca e cassa corrispondono alla consistenza reale.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Totale voce	-	-	-	-
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 228.336,12	185.627,46		- 42.708,66
III Utile (perdita) dell'esercizio	185.627,46		100.962,32	84.665,14
Totale	- 42.708,66	185.627,46	100.962,32	41.956,48

Il risultato di amministrazione dell'esercizio ha realizzato un avanzo patrimoniale di complessivi € 41.956,48 con il completo assorbimento delle perdite di esercizio portate a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/07/2027. Con delibera del 30/10/2014, constatato il consolidamento dei risultati economici dell'esercizio di carattere positivo, l'A.C. L'Aquila ha provveduto all'adeguamento del piano pluriennale di risanamento anticipando la chiusura del medesimo al 31/12/2015.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2011/2015 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	24.708,66	42.708,66	18.000,00
+ Utile dell'esercizio 2014	18.000,00	84.665,14	66.665,14
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	6.708,66	- 41.956,48	- 48.665,14

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente ha totalizzato gli euro 84.665,14. Ammontare per mezzo del quale si è ottenuto il completo abbattimento del deficit patrimoniale fino alla totalizzazione di un avanzo di complessivi euro 41.956,48.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Il quadro non viene compilato in funzione dell'avanzo patrimoniale realizzato nel corso dell'esercizio.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
N+1		• • •	
N+2		• • •	
N+3		• • •	
N+4		• • •	

Per quanto precede, l'Ente adegua/conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (adeguando l'importo e/o l'intervallo temporale di riferimento in ...)

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Non sono iscritti in bilancio fondi per imposte

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Non sono iscritti in bilancio fondi per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
25.822,84		4.080,69	29.903,53

L'accantonamento dell'esercizio, pari agli euro 4.080,69, è configurato dagli oneri generati dalle misure di contenimento della spesa attuate a norma dell'art. 5 DL 16/2012 (conv. in L. 44/2012).

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
322,08				322,08		322,08	

L'A.C. L'Aquila non ha personale dipendente e si avvale della sola attività del Direttore applicato come dipendente di Automobile Club Italia in regime di rapporto di lavoro in sede distaccata. Per tale motivo il TFR è esposto in bilancio per la residua somma di € 322,08 e non è soggetto a movimentazioni contabili.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Il fondo di quiescenza non presenta movimenti e/o giacenze residue (vedi sopra).

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:	3.990,70		16.786,25	20.776,95
Totale voce	3.990,70	-	16.786,25	20.776,95
07 debiti verso fornitori:	526.673,89	93.421,43		433.252,46
Totale voce	526.673,89	93.421,43	-	433.252,46
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	2.885,79		22.664,71	25.550,50
Totale voce	2.885,79	-	22.664,71	25.550,50
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.575,71	1.587,00		- 11,29
Totale voce	1.575,71	1.587,00	-	- 11,29
14 altri debiti:	54.452,07	10.326,33		44.125,74
Totale voce	54.452,07	10.326,33	-	44.125,74
Totale	589.578,16	105.334,76	39.450,96	523.694,36

Il flusso di variazione dei debiti calcolato tra gli esercizi finanziari degli anni 2013 e 2014 totalizza una riduzione dell'ammontare di complessivi euro 65.883,80. La grandezza stock dei debiti iscritti in bilancio diminuisce dagli euro 589.578,16 dell'esercizio 2013 agli euro 523.694,36 dell'esercizio 2014. I debiti tributari sono iscritti a lordo dei crediti e degli acconti di imposta versati e realizzati nell'esercizio 2014.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:	20.776,95					20.776,95
.....						
Totale voce	20.776,95	-	-	-	-	20.776,95
07 debiti verso fornitori:	188.503,34	244.749,12				433.252,46
.....						
Totale voce	188.503,34	244.749,12	-	-	-	433.252,46
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						-
.....						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	25.550,50					25.550,50
.....						
Totale voce	25.550,50	-	-	-	-	25.550,50
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	- 11,29					- 11,29
.....						
Totale voce	- 11,29	-	-	-	-	- 11,29
14 altri debiti:	44.125,74					44.125,74
.....						
Totale voce	44.125,74	-	-	-	-	44.125,74
Totale	278.945,24	244.749,12	-	-	-	523.694,36

La struttura dei debiti è configurata per il 53% del suo ammontare complessivo da esposizioni esigibili entro l'esercizio 2015 in quanto generata da dilazioni di carattere commerciale. Gli importi esigibili nel quinquennio 2015/2020 sono relativi ad un piano di rientro per debiti stratificatisi in favore di Automobile Club Italia per complessivi euro 199.749,12 il cui ammontare è stato oggetto di una riduzione, rispetto all'esercizio 2013 di complessivi euro 113.134,04 che ha portato il saldo debitore dagli originari euro 312.883,96 agli attuali 119.749,12.

Gli altri debiti esigibili oltre il quinquennio sono rappresentati dagli euro 45.000,00 sofferti in favore della società "Radio Traffic S.r.l.".

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ				Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
06 acconti:	20.776,95	3.990,70	2.652,00		27.419,65
.....					
Totale voce	20.776,95	3.990,70	2.652,00	-	27.419,65
07 debiti verso fornitori:	433.252,46	526.673,89	594.042,12	656.439,01	2.210.407,48
.....					
Totale voce	433.252,46	526.673,89	594.042,12	656.439,01	2.210.407,48
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:					-
.....					
Totale voce	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	25.550,50	2.885,79	18.988,71	11.972,74	59.397,74
.....					
Totale voce	25.550,50	2.885,79	18.988,71	11.972,74	59.397,74
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	- 11,29	1.575,71	1.608,71	1.963,71	5.136,84
.....					
Totale voce	- 11,29	1.575,71	1.608,71	1.963,71	5.136,84
14 altri debiti:	44.125,74	54.452,07	66.658,63	58.230,04	223.466,48
.....					
Totale voce	44.125,74	54.452,07	66.658,63	58.230,04	223.466,48
Totale	523.694,36	589.578,16	683.950,17	728.605,50	2.525.828,19

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:	578,74		237,94	340,80
...				
...				
Totale voce	578,74	-	237,94	340,80
Risconti attivi:	84.946,06		26.618,92	58.327,14
...				
...				
Totale voce	84.946,06	-	26.618,92	58.327,14
Totale	85.524,80	-	26.856,86	58.667,94

La consistenza dei ratei attivi ha in contropartita la rilevazione delle competenze bancarie di competenza 2014 liquidate nell'esercizio 2015

Il conto dei Risconti Attivi accoglie la rilevazione la parte di competenza dell'esercizio 2015 delle "aliquote sociali" liquidate nel 2014 (per gli euro 58.196,14) e la quota parte di premi assicurativi (per il rimanente importo di e 131,00).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:	15.880,02		15.880,02	160,02
...				
...				
Totale voce	15.880,02	-	15.880,02	160,02
Risconti passivi:	106.130,45		11.276,59	94.853,86
...				
...				
Totale voce	106.130,45	-	11.276,59	94.853,86
Totale	122.010,47	-	27.156,61	95.013,88

I ratei passivi accolgono, per l'intero loro ammontare, la quota parte di competenza dell'esercizio 2014 degli acquisti dei rinnovi dei canoni di connettività il cui costo di acquisto è stato fatturato nell'esercizio 2015.

I risconti passivi accolgono, per l'intero loro ammontare, i ricavi da "quote sociali" di competenza dell'esercizio 2015 riscossi nell'esercizio 2014.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

Non sono iscritti in bilancio sistemi a "Conti d'Ordine".

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2014
...		
...		
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2014
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non ci sono elementi

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	48.138,00	107.248,65	59.110,65
Gestione Finanziaria	2.049,00	1.159,72	- 889,28
Gestione Straordinaria	146.302,00	-	- 146.302,00

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	196.489,00	108.408,38	- 88.080,62

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
241.337,97	245.896,17	-4.558,20

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
198.615,70	182.335,33	16.280,37

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
762,13	487,25	274,88

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
140.637,79	166.520,14	-25.882,35

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
18.001,50	18.000,00	1,50

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
21.511,45	23.242,46	-1.731,01

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
	159,89	-159,89

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
-910,00	-250,00	-700,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.080,69		4.080,69

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
148.621,46	171.933,92	-23.312,46

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.159,72	2.049,34	-889,62

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,01	156.631,58	-156.631,57

I proventi straordinari dell'esercizio 2013 si riferiscono all'incasso del premio assicurativo relativo all'indennizzo dei danni conseguenti il sisma del 06/04/2014.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
23.743,24	10.861,30	12.881,94

I migliori risultati economici realizzati nell'ambito della gestione caratteristica hanno comportato il sostenimento di maggiori costi a titolo di imposte dirette. Il conseguimento di un utile di gestione per ammontare superiore alle previsioni di budget , inoltre, ha generato una sottostima dei costi da dover sostenere a titolo di IRES. In sede di elaborazione del conto di bilancio, quindi, si è dovuto aumentare di € 4.500,00 lo stanziamento delle spese per imposte ricorrendo ad una rimodulazione del bilancio di previsione finalizzato al rispetto del principio di competenza.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	23242,46		1731,01	21511,45
Totale	23242,46		1731,01	21511,45

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Totale		

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6271,77
Collegio dei Revisori dei Conti	4453,11
Totale	10724,88

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
Totale debiti	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	0	0	0
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
									-
istituzionale	associativa	42.169,36						139.501,62	181.670,98
									-
commerciale	Servizio tracciamento veicoli	58.050,00							58.050,00
	Assicurativa								-
									-
									-
	Totali								239.720,98

Si riportano i centri di costo delle attività prevalenti dell'economia dell'A.C. L'Aquila consistenti nelle attività:

- di gestione della compagine associativa;
- Servizio di monitoraggio e tracciamento dei veicoli adibiti al trasporto delle macerie conseguenti al sisma 2009.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Servizio di monitoraggio e tracciamento dei veicoli	Consolidamento del ruolo dell'Ente nel campo della mobilità	Commerciale	Progetto locale			49.950			49.950

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Consolidamento del ruolo dell'Ente nel campo della mobilità	Servizio di monitoraggio e tracciamento dei veicoli	Commerciale	Progetto locale	NUMERO CONTRATTI	150	250

L'Aquila, 19 marzo 2015

F/to

**IL DIRETTORE
Dr. Franco D'Amico**